



COMUNICATO

Si è svolta ieri la prevista riunione relativa alla discussione dell'Accordo Fua 2015 e 2016. Il Fua 2015, per il quale è stato percepito un anticipo da parte dei lavoratori, è stato oggetto di rilievi da parte del Mef che di fatto, pur ammettendo la giusta costituzione del Fondo da parte della Amministrazione, ha rideterminato unilateralmente le somme senza fornire spiegazioni su come si è arrivati alla riduzione della cifra.

FPCGIL CISL FP e UILPA hanno stigmatizzato la rideterminazione del Mef e chiesto alla parte pubblica ulteriori spiegazioni sulla questione.

La parte Pubblica ha dichiarato di avere comunicato al Mef le norme in base alle quali è stato istruito il procedimento di costituzione del Fondo ed avere ricevuto i rilievi senza ulteriori dettagli ma con la sola comunicazione della somma finale, di aver preso atto delle comunicazione facendole diventare parte integrante della costituzione del fondo.

Le OO.SS in considerazione del fatto che è stata già data una anticipazione ai lavoratori e poiché il 1° febbraio molti lavoratori transiteranno in mobilità verso altre amministrazioni hanno firmato con riserva sia il fua 2015, come modificato dai rilievi, sia il 2016, chiedendo però formalmente alla Amministrazione di richiedere al Mef i dettagli sulla nuova definizione delle somme e riservandosi ogni ulteriore azione a tutela dei lavoratori.

Durante la riunione si è anche parlato della questione mobilità: la Amministrazione ci ha comunicato che in esito alla 2a fase residuano ancora circa 130 persone, esclusi gli autisti soccorritori che fanno parte di un elenco separato, che andranno, come preannunciato dalla Dr.ssa Barilà, ad una terza fase che riconsidererà ogni singolo caso per ricollocarli in altre amministrazioni.

Da parte nostra faremo un sollecito al Dipartimento per avere al più presto un incontro e conoscere il destino dei lavoratori non ancora ricollocati.

Abbiamo inoltre rappresentato alla Amministrazione il fatto che alcuni fascicoli personali di lavoratori già passati ad altre amministrazioni lo scorso settembre non sarebbero stati trasmessi alle Amministrazioni di destinazione.

La Amministrazione ha dichiarato di aver trasmesso già da tempo tutti i fascicoli alle Amministrazioni Centrali che con ogni probabilità non hanno ancora provveduto a inviarle alle sedi periferiche; bisognerà pertanto sollecitare le Amministrazioni centrali affinché trasmettano i fascicoli alle sedi periferiche al più presto.

Vi terremo informati su ulteriori sviluppi.